



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e S. Piero
UFFICIO PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
PEC: va@PEC.mase.gov.it

OGGETTO: [ID: 12966] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al Progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato "Monte La Fine e Monte Pratolungo", sito nelle Regioni Emilia Romagna e Toscana, presso i comuni di Castel del Rio (BO) e Firenzuola (FI).

Proponente: EEA Italy Wind S.r.l.

Verifica della adeguatezza e della completezza della documentazione presentata dal proponente ai sensi dell'articolo 27 comma 5 del D.Lgs. 152/2006.

A seguito del ricevimento della nota prot. n. 0203825/MASE del 08/11/2024, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, che è competente ai fini del rilascio dell'autorizzazione idrogeologica per la porzione ricadente nel comune di Firenzuola, ha esaminato l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata dalla società proponente.

L'Ufficio Patrimonio Agricolo Forestale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, competente in merito alla compensazione delle superfici boscate oggetto di trasformazione, comunica quanto segue:

- al fine di verificare la correttezza del calcolo delle superfici boscate trasformate, si ritiene necessario produrre una tavola con la loro individuazione planimetrica;
- nel paragrafo 2.2.1.1 dell'elaborato R.CV.116EEA.23.015, Studio di impatto ambientale Parte I, II, III, viene indicato che *"Poiché gli interventi in progetto, in Regione Toscana, prevedono una trasformazione maggiore di 2.000 m², sulla base dell'avanzamento lavori e dell'entità delle trasformazioni stimate e riportate in Tabella 2.2.1.1.a, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2000, in fase di progettazione esecutiva il proponente, qualora fosse possibile identificare ed ottenere la titolarità di aree idonee per la compensazione mediante rimboschimento, si dichiara disponibile a procedere in tal senso, previo nulla osta degli Enti territorialmente competenti per l'intervento in questione"*.
- non risulta che il proponente abbia chiesto di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 27 comma 2 del D.Lgs 152/2006, pertanto l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico sarà compresa nel provvedimento unico in materia ambientale e quindi non è possibile rinviare la definizione della modalità di compensazione alla fase di progettazione esecutiva;
- la documentazione di progetto deve pertanto essere integrata con indicazione della modalità prescelta per la compensazione della trasformazione delle superfici boscate. Nel caso di compensazione mediante rimboschimento occorre che, ai sensi dell'articolo 81 del d.p.g.r. 48/R/2003 Regolamento forestale della Toscana, siano indicate:
 - la localizzazione topografica e catastale dell'area da sottoporre a rimboschimento compensativo, nonché il titolo di possesso della stessa;
 - la superficie, la destinazione attuale dei suddetti terreni, nonché i vincoli urbanistici e paesaggistici eventualmente insistenti sulla stessa area;
 - le modalità (specie forestali da impiegare, densità e schema di impianto, lavorazioni del terreno, età e qualità del materiale vivaistico da utilizzare, modalità di messa a dimora,

- sistemi di protezione degli impianti per prevenire i danni da fauna selvatica) ed i tempi di realizzazione del rimboschimento, nonché il programma degli interventi colturali da eseguire almeno nei tre anni successivi all'impianto;
- i costi di realizzazione del rimboschimento compensativo e delle successive cure colturali, mediante la predisposizione di un computo metrico estimativo.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Patrimonio Agricolo Forestale
dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello
dott. Stefano Manni